



Università degli Studi di Bergamo
Dipartimento di Scienze umane e sociali

Disabilità e (a) scuola

Federica Baroni

10 ottobre 2014
Corso di didattica a.a. 2014/2015 - Prof. Marco Lazzari

Dal vostro manuale (2007)

- Didattica speciale come campo della didattica
- «Si occupa di sviluppare linee operative per favorire l'integrazione dei **soggetti svantaggiati** e la contestuale valorizzazione delle diversità»
- Oggi include «ulteriori **categorie** di soggetti»
- Diversi contesti (scuola, extrascuola)
- Prospettiva del progetto di vita

Dal vostro manuale (2007)

- Individuazione dei **bisogni speciali**
- Attenzione al **soggetto** e alle sue **specificità**
- Attenzione alle capacità più che al deficit
- Disabilità come «inadeguato adattamento al contesto»
- Leggere gli «obiettivi dell'**insegnamento**» per favorire «l'integrazione del soggetto»
- Uso di terminologie appropriate

Disabilità come:

- devianza dalla norma
 - deficit, menomazione, malattia permanente
 - dis (mancanza di) – abilità
 - diversa – abilità / diverse – capacità
 - **diversa** modo di porsi nelle relazioni (con il mondo, con gli altri)
 - **organizzazioni differenti**
 - **condizione di svantaggio, mancanza di diritti e pari opportunità**
 - **dis – abilitazione**
-

Per essere educatori occorre

- conoscere metodi, strategie, strumenti
- riflettere sulla propria «antropologia pedagogica» → Visione del mondo
- avere / condividere un'etica
- saper mediare → con il contesto, con gli altri, con se stessi

L'idea di disabilità evolve

- Modello individuale: «Personal tragedy theory»
- Modello sociale: «Society's failure» dagli anni '80 [Oliver, 1996]
- Modello bio-psico-sociale (OMS, 2001)
- Modello dei diritti (Convenzione ONU, 2006)

Gli anni '60-'70

- UPIAS (*Union of the Physically Impaired Against Segregation*)
- Movimento per la Vita Indipendente: «Disabled by society not by our body»
- Uguaglianza dei diritti
- Pari opportunità
- Autodeterminazione

[Ferrucci, 2004]

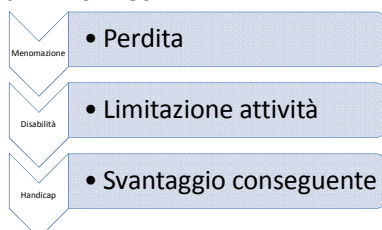
Paradigmi sociologici della disabilità

Paradigma medico/individuale	Paradigma sociale
«Personal tragedy theory»	«Society's failure» / oppressione sociale
Problema personale	Problema sociale
Trattamento individuale	Azione sociale
Medicalizzazione	Self-help
Dominanza professionisti	Responsabilità individuale e collettiva
Competenza	Esperienza
Identità individuale	Identità collettiva
Pregiudizio	Discriminazione
Assistenza	Diritti
Controllo	Scelta
Adattamento individuale	Cambiamento sociale

[Oliver, 1996; Barnes, 2008]

OMS: Modelli e classificazioni

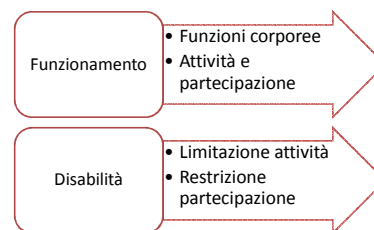
Modello individuale → ICIDH (*International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps*) anni '70 – '80



9

OMS: Modelli e classificazioni

Modello bio-psico-sociale → ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*) 2001



10

Convenzione ONU: diritti

«Gli Stati Parti si impegnano ad adottare misure immediate, efficaci ed adeguate allo scopo di:

- sensibilizzare la società nel suo insieme, anche a livello familiare, sulla situazione delle persone con disabilità e accrescere il **rispetto per i diritti e la dignità** delle persone con disabilità;
- combattere gli stereotipi, i pregiudizi e le pratiche dannose** concernenti le persone con disabilità, compresi quelli fondati sul sesso e l'età, in tutti gli ambiti;
- promuovere** la consapevolezza delle capacità e i **contributi delle persone con disabilità**». [Art.8]

ONU: sistema educativo

«Garantire un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita». [...] «Gli Stati Parti adottano misure adeguate nell'impiegare insegnanti, **ivi compresi insegnanti con disabilità**, che siano qualificati nella lingua dei segni o nel Braille e **per formare i dirigenti ed il personale che lavora a tutti i livelli del sistema educativo**». [Art.24]

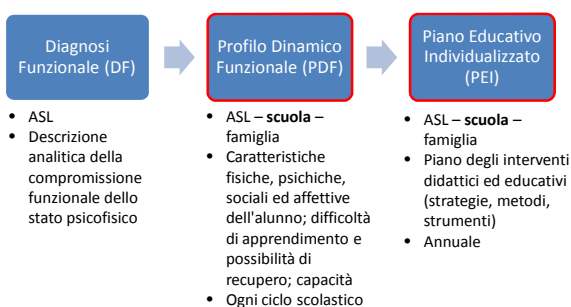
Disabilità e società

- Esclusione (fino agli anni '50)
- Medicalizzazione (anni '60)
- Inserimento (anni '70)
- Integrazione (anni '80-'90)
- Inclusione (oggi)

Sistema educativo in Italia

- Ineducabilità (fino al Settecento)
- Istituzionalizzazione (dalla fine del '700 agli anni '70)
- Legge 118/1971 → scuole comuni per disabili (eccetto disabilità sensoriali, intellettive e motorie gravi)
- Legge 517/1977 → scuole comuni per tutti
- Legge 104/1992 → principi, dispositivi, figure di integrazione (insegnanti, educatori, assistenti)

Legge 104/92



Oggi: i BES

«il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata» (ICF)

Disabilità (Legge 104/1992)	Disturbi evolutivi specifici (DSA – ADHD) (Legge 170/2010)	Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (DM 27.12.12)
Piano Educativo Individualizzato (PEI)	Piano Didattico Personalizzato (PDP)	

Prima: CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Organigrammi

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
USR Lombardia - via Pola, 11 - 20124 - Milano - Tel. 02 574 627 1 - PEC: usc@postcert.istruzione.it - CF 97254200153

Dirigenti scolastici | Docenti | Personale ATA | Genitori | Studenti | Personale amministrazione

USRLO comunica
Comunicazioni
Comunicati stampa
Esami di stato

Albo
Tutti gli atti
Decreti e avvisi USR
Concorso dirigenti scolastico
Concorso docenti
Graduatorie
Controlli
Bandi di gara

Documenti
Protocollo informatico
Protocolli d'intesa

Ufficio scolastico regionale per la Lombardia > Temi > Integrazione > Disabilità > Attività CTRH > Sedi dei CTRH

Sedi dei CTRH

Elenco delle sedi suddivise per provincia
Bergamo | Brescia | Como | Cremona | Lecco | Lodi | Mantova | Milano | Sondrio | Pavia | Varese |

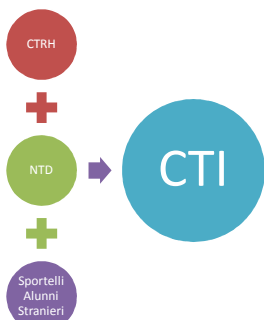
Pr	Comune	Scuola Sede Ctrh	sito
BG	Bariano	IC Bariano	www.diedibg.it
BG	Bergamo	IC Petteni	www.diedibg.it
BG	Gazzaniga	IC Gazzaniga	www.diedibg.it
BG	Seriate	IC Battisti	www.diedibg.it
BG	Suisio	IC Suisio	www.diedibg.it
BG	Verdellino	IC Verdellino/Zingonia	www.diedibg.it
BG	Tavernola	IC Tavernola	www.diedibg.it

CTS

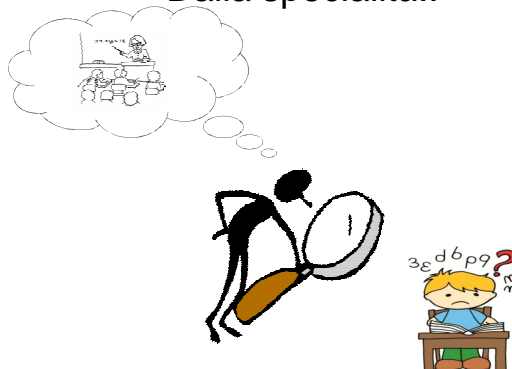
(Centro Territoriale Supporto)



Centro Territoriale per l'Inclusione 2014



Dalla specialità..



..alla specializzazione..

ISSR ISTITUTO STATALE SORDI DI ROMA
Ministero dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca

DIDATTICA SPECIALIZZATA
PER DOCENTI CURRICOLARI, DOCENTI DI SOSTEGNO E ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

L'Istituto Statale per Sordi è l'unico in Italia a offrire risposte alle esigenze di docenti curricolari, insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di I e II grado, assistenti alla comunicazione, AEC (assistente educativo culturale) che vogliono acquisire un'adeguata preparazione rispetto alle difficoltà di comunicazione con gli alunni sordi.

Unità didattiche di base

- Didattica e pedagogia della sordità
- Facilitazione nella lettura di un testo e arricchimento lessicale
- Apprendimento della lingua straniera per sordi
- Apprendimento dell'italiano per sordi stranieri
- Logogenia
- Matematica con il metodo analogico
- Tecnologie e risorse multimediali e digitali (software didattici, LIM, mappe concettuali, sottotitolazione, mobile learning nella didattica)

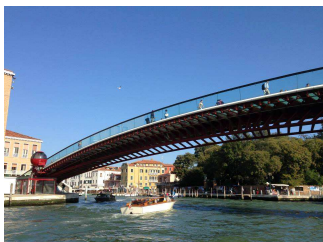
..per promuovere l'inclusione

Scuola bilingue di Cossato (Biella) dal 1994



L'esperienza

Didattica e accessibilità



Per "Progettazione Universale" si intende la progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, **nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti** o di progettazioni specializzate

[Convenzione ONU, Art. 2]

Educazione inclusiva

Valorizzare le differenze di ciascuno

«**modi personali di porsi nelle relazioni di apprendimento** e di relazione e non come "bisogno" o "bisogni diversi" conseguenti ad una norma e derivanti da una mancanza sia essa un deficit o una posizione gerarchicamente inferiore rispetto al sapere»

[Medeghini e Fornasa, 2011]

I processi inclusivi

- Mirano alla rimozione di ogni barriera alla partecipazione attraverso il superamento della logica dei Bisogni Educativi Speciali
- Aspirano alla creazione di una scuola per tutti
- Implicano un ripensamento ed una riorganizzazione di contesti, approcci, strategie, strumenti

Affermare le differenze

«metterle al centro dell'azione educativa in quanto nucleo generativo dei processi vitali che si sviluppano proprio attraverso lo scarto di prospettiva derivante dalle molteplici differenze di **cultura, abilità, genere e sensibilità** che attraversano il contesto scolastico»

Apprendimenti

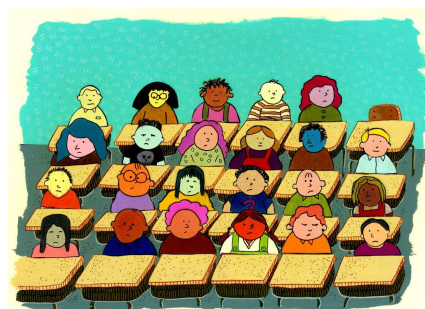
[Dovigo, 2007]

Ieri



«Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali»
Lettera ad una professoressa 1967

Oggi



Inclusione scolastica

Trasformazione

Progettualità

Creatività / Immaginazione

Un manifesto

Se per integrazione intendi l'apertura di un varco nella società dei bianchi per i neri, un'assimilazione e accettazione dei neri in un insieme di norme e codici di comportamento già stabiliti dai bianchi, allora Sì, sono contrario.

Se per integrazione intendi la necessità di **partecipazione da parte di tutti** i membri di una società, volti alla piena espressione di sé in una società in libero mutamento secondo la volontà delle persone, allora sono con te.

(Steve Biko)

Bibliografia

- Barnes, Colin, "Capire il modello sociale della disabilità", in *Intersticios*, vol. 2, n.1, 2008
- Calvani, Antonio (a cura di), *Fondamenti di didattica*, Roma, Carocci, 2007
- Dovigo, Fabio, *Fare differenze*, Trento, Edizioni Erickson, 2007
- Ferrucci, Fabio, *La disabilità come relazione sociale*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2004
- Medeghini, Roberto, Walter Fornasa (a cura di), *L'educazione inclusiva*, Milano, Franco Angeli, 2011
- Oliver, Michael, *Understanding disability*, New York, Palgrave, 1996
- OMS, *ICF: Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, Trento, Erickson, 2002
- ONU, *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*, 2007